Gita a Comacchio (Ferrara)

Il tempo era incerto...Marzo per i camperisti non è un mese ideale, il freddo continuava a restare e sembrava non volesse andarsene. Poi verso metà settimana la temperatura ha iniziato ad alzarsi ed ecco che con il sole che fa capolino nel cielo, anche gli animi e la voglia di viaggiare si risvegliano. Così, dopo un veloce giro di telefonate già tre amici erano d'accordo sull'andare a fare un giro per il fine settimana. Adesso bisognava metterci d'accordo su dove andare...Uno aveva fatto una proposta ma non fu accettata, troppo lontano....un'altro ne aveva fatto un'altra, risultato: troppo vicino e come si dice spesso.... e poi lì, non c'è niente da vedere...la terza fu di andare a fare un giro a Comacchio e se proprio non si sapeva che fare si sarebbe potuti andare a mangiare pesce in qualche localino della zona. Così è stato.... Venerdì, tardo pomeriggio eravamo già in camper, motori accesi e pronti per partire.

Arrivati a Comacchio abbiamo parcheggiato nel parcheggio grange adiacente al Supermercato Interspar. Eravamo stanchi perché durante il giorno tutti noi eravamo andati a lavorare e così tutti d'accordo dopo una veloce cena siamo andati subito a dormire. Al mattino, al risveglio la giornata si presentava bella e limpida tanto da invitare a fare passeggiate e muoversi subito. Tutti insieme siamo andati a fare una passeggiata di ricognizione, ispezionando la zona e curiosando qua e là per vedere le cose che maggiormente ci piacevano e ci attiravano. Chiacchierando e curiosando ci siamo trovati senza quasi saperlo al Duomo di Comacchio e conseguentemente in centro storico, nel cuore della cittadina che tradizionalmente ha a che fare con il pesce, e più precisamente con le anguille.

Dopo la visita al Duomo ci siamo incamminati per le viuzze del centro, viuzze che ricordano Venezia, circondate da canali e ponti dove sotto passano le barche dei pescatori che vanno a pescare le anguille. Per terminare la mattina in bellezza abbiamo fatto una puntatina visitando il museo dell'anguilla vero e proprio monumento nazionale per Comacchio e simbolo della città. Dopo pranzo, abbiamo cambiato programma e visto che il tempo "teneva" abbiamo preso le biciclette e tutti insieme siamo andati lungo il lungo argine di Comacchio con destinazione le saline. Poi, tornati stanchi ma felici per la bella giornata trascorsa siamo andati al ristorante per assaggiare e mangiare il piatto tipico della zona cioè l'anguilla. Ma il bello non è ancora arrivato. Domenica mattina sempre in bicicletta siamo tornati alle "Saline" e preso il battello che all'interno aveva la guida, siamo andati fino al villaggio dei pescatori (di anguille) di Comacchio.

Il villaggio è ancora strutturato come una volta e si possono notare le case fatte con materiale di riporto e adatte alla vita dei pescatori. Praticamente ci è parso essere ritornati indietro nel tempo e rivivere la vita che facevano una volta i pescatori pe guadagnarsi da vivere.

Tornati con il battello alle saline, abbiamo inforcato le nostre biciclette e siamo tornati al parcheggio dove ad aspettarci c'erano i nostri cari e amati camper.

Abbiamo cenato e siamo ripartiti e tornati a casa. La gita è stata improvvisata ma bella, piena di cose belle e nuove da vedere. Ci ha aiutato il tempo che ci ha lasciato andare a passeggiare e a fare sia i giri a piedi, in bicicletta e in battello.

a.d. Pierantonio Carraro